



## COMUNICATO STAMPA

### PRESENTATA L'ATTIVITÀ DEL SAN RAFFAELE GIGLIO DI CEFALÙ

**Cefalù 18 dicembre 2004** - “Con il 2005 sarà completata l’attivazione di tutte le attività previste nel progetto di sperimentazione gestionale che ha portato il San Raffaele a Cefalù”. Lo ha detto il direttore generale della Fondazione Istituto San Raffaele – Giglio di Cefalù, **Benito Amodeo**, aprendo i lavori sul bilancio della sperimentazione che vede insieme, in una *joint venture* mista tra pubblico e privato, il Centro San Raffaele del Monte Tabor, la Regione Siciliana, l’Ausl 6 e il Comune di Cefalù.

“E, con il prossimo anno – ha aggiunto il manager – porteremo la ricerca di base ed inizieremo la docenza universitaria per infermieri e i master post laurea, sempre per infermieri, in collaborazione con le università siciliane.

E’ cambiata profondamente – ha poi affermato Amodeo, che da un anno guida la Fondazione – la qualità e la sicurezza dell’ospedale, c’è stata una forte crescita. Obiettivo importante, oggi, è anche quello di agire sugli aspetti culturali per favorire una piena integrazione tra il personale dell’ospedale Giglio e il San Raffaele di Milano. Integrazione in buona parte avvenuta – ha rilevato il direttore generale – presentando il neo coordinatore scientifico dell’Unità Operativa di chirurgia, **Michele Carlucci**, (creerà fra l’altro un centro di Laparoscopia robotica) e il neo primario di Neurologia e riabilitazione **Giuseppe Galardi**, fino al 2001 primario al HSR (Ospedale San Raffaele). Il dottor Galardi arriva a Cefalù dalla Fondazione Maugeri di Brescia dove è primario di Neuroriabilitazione.

Il progetto San Raffaele - Giglio prevedeva l’implementazione e il potenziamento di tutte le medicine presenti nel nosocomio della cittadina siciliana e l’apertura delle Unità Operative di: Ortopedia, Urologia, Oncologia, Lungodegenza e riabilitazione, neurochirurgia e la telemedicina, didattica e formazione.

“Lunedì – ha detto il direttore generale – parte il primo *Day hospital* oncologico, sono arrivate le strumentazioni tecniche necessarie, mentre, abbiamo aggiunto al progetto iniziale e su proposta dell’Ausl 6, l’oculistica”. La scorsa settimana è stato eseguito il primo intervento chirurgico della cataratta.

Gli obiettivi dell’oculistica sono stati illustrati dal dottor **Giovanni Mangano**: potenziamento dell’attività ambulatoriale nei campi dell’oftalmologia pediatrica e delle complicanze del diabete, l’inserimento della telemedicina e da settembre l’inizio della chirurgia vitreoretinica.

“Novità per il prossimo anno anche sui posti letto dell’ospedale. Partirà la ristrutturazione di tre corpi dell’edificio e saremo in grado – ha detto Amodeo – di passare dai 160 posti letto attuali a 220”.

Tutti i primari del San Raffaele Giglio hanno esposto i risultati e gli obiettivi prefissati nel breve e medio termine. (*segue*)



**SEGUE DA COMUNICATO STAMPA:  
PRESENTATA ATTIVITÀ SAN RAFFAELE GIGLIO**

Il primo intervento è stato quello di **Rosario Aquilino**, primario dell'U.O. di Anestesia. "Contiamo – ha detto il dottor Aquilino - di poter aprire alle sedute pomeridiane le nuove 4 sale operatorie, inaugurate lo scorso giugno, che hanno già consentito di incrementare di oltre il 30 per cento l'attività anestesiológica e di iniziare con l'attività della Terapia del Dolore".

**Filippo Boniforti**, che guida l'U.O. di Ortopedia, con **Luigi Tessari** dell'HSR, ha parlato di 1502 visite ambulatoriali effettuate, di 109 ricoveri dall'apertura del reparto, avvenuta nel mese di ottobre, e di 110 interventi in sala operatoria di cui parte nella chirurgia protesica. Anche per Ortopedia sono in programma alcune novità per il 2005 dove è prevista l'avvio dell'attività oncologica ortopedica, l'ortopedia pediatrica, la telemedicina, il day surgery e il potenziamento di alcune specialità.

Tra gli altri interventi quello di **Giuseppe Mastrandrea** che ha annunciato dal prossimo anno "l'attivazione di un centro di Laparoscopia Laparocelli (sarà uno dei tre in Sicilia), la creazione del registro siciliano di chirurgia Bariatrica o dell'obesità, l'avvio dei trattamenti di chirurgia chemioterapici e la laparoscopia avanzata e robotica".

Atteso anche l'intervento di **Tommaso Cipolla**, neo primario di Cardiologia, da ottobre all'ospedale di Cefalù. "Abbiamo riaperto – ha sostenuto il dottor Cipolla - l'attività di emodinamica con una operatività giornaliera, eseguiti interventi coronarici, anche in urgenza, e vascolari con la collaborazione della chirurgia vascolare. Partiremo adesso con l'attività riabilitativa e, nel 2005, con la diagnostica Cardiovascolare con risonanza Magnetica. Saremo l'unico centro del meridione d'Italia ad effettuare questa diagnostica".

**Mauro Scialabba**, responsabile U.O. di chirurgia vascolare, è intervenuto sull'approccio multidisciplinare chirurgico del piede diabetico e sulle procedure di rivascolarizzazione convenzionali ma soprattutto endovascolari per le patologie arteriose.

Ad illustrare i risultati dell'Unità Operativa di Urologia, è stato **Giuseppe Zanni**, dell'equipe medica del prof. **Valerio Di Girolamo**. "In quattro mesi di attività – ha detto Zanni – sono stati visitati 750 pazienti dagli ambulatori ed abbiamo eseguito 152 ricoveri. Il reparto nel 2005 si doterà di un modello di Laser ad Holmio attualmente in uso in soli altri due stati in Europa".

L'attività dell'area medica è stata affrontata dal primario **Salvatore D'anna** e da **Salvatore Curcio**, mentre il prof. **Guido Pozza** del San Raffaele di Milano, a Cefalù coordinatore dell'area medica, ha puntato sul "soddisfacimento dell'utenza come modo migliore di divenire ospedale di eccellenza e sull'integrazione interdisciplinare di tutte le branche sanitarie".

Ai lavori hanno preso parte i sindaci del distretto sanitario 1, presieduto dal primo cittadino di Cefalù, **Simona Vicari**, **Don Giuseppe Licciardi** che ha portato il saluto del Vescovo **mons. Sgalambro**, e il componente del CDA, **Massimo Punzi**.

"I passi da gigante che la sperimentazione gestionale sta registrando – ha concluso Punzi - sono ormai sotto gli occhi di tutti. Si coglie nel personale medico e paramedico grande soddisfazione mentre ancora si segnalano in maniera sparuta dichiarazioni che non sono attinenti alla realtà".

L'ufficio stampa

*Vincenzo Lombardo (tel. 330 696527)*